



**GRUPPO ITALIANO ARBITRI DI
CRICKET**
**Corso Garibaldi 164 – 10078 VENARIA REALE
(TO)**
Tel: +39 011 7393106 – Fax: +39 011 7392855
Email: giac@crickitalia.org



Torino, 26 novembre 2005

Al Consiglio Federale
Federazione Cricket Italiana
ROMA

Oggetto: programma arbitrale stagione agonistica 2006.

I risultati della riunione del CPA di qualche giorno fa hanno messo in evidenza tre aspetti significativi dell'attività arbitrale: i costi del GIAC, così come sono stati fino ad ora, non sono più sostenibili dalle ASA; anche la serie B ha la necessità di avere arbitraggi ufficiali in alcune gare; necessità di incrementare la classe arbitrale.

Partendo da questi tre dati di fatto e aiutato da quanto riferitomi da Pietro Schiaroli, presente alla riunione, ho cercato di riflettere per trovare soluzioni accettabili a questi problemi.

A seguito dell'accurato appello del Presidente Gambino e della sua proposta per uscire dall'impasse nella quale ci si trovava, ho accettato la riduzione delle tasse di gara da 300 Euro a 250, ben sapendo, però, che con questo importo non sarei stato in grado di poter assicurare lo stesso servizio offerto l'anno passato. L'alternativa sarebbe stata quella di far officiare gli incontri con un solo arbitro "ufficiale" ed un altro, fornito dalla squadra di casa. Non mi soffermo sulle difficoltà oggettive di questa soluzione, anche perché immagino siano note a tutti; voglio invece chiarire cosa significhi per il GIAC la riduzione di circa il 16% delle tasse di gara, anche per non trovarmi, durante la stagione agonistica, a dover affrontare discussioni tanto spiacevoli quanto inutili con i rappresentanti delle squadre.

Partiamo dalla consapevolezza che, nella migliore delle ipotesi e cioè quella per cui tutti gli attuali arbitri in quadro si re-iscrivano per la prossima stagione, il GIAC avrà a disposizione per la Serie A n. 9 arbitri abilitati. Di questi: 3 sono a Roma, 1 a Grosseto, 1 a Forlì, 1 a Milano e 3 a Torino.

Come si vede, solo 4 di questi colleghi risiedono in città dove si svolgono gare di Campionato; gli altri 5 sono SEMPRE in trasferta, spesso con distanze superiori ai 350 Km.

Inutile quindi pensare ad una riduzione dei rimborsi arbitrali che, a seguito degli aumenti di benzina e spese di vitto e alloggio, coprono le pure spese di trasferta con un guadagno effettivo medio di pochissimi euro, a fronte di un impegno praticamente continuo e piuttosto gravoso.

L'unica soluzione per TENTARE di far quadrare i conti e offrire al Campionato di A un servizio arbitrale accettabile, sarà quella di "costringere" coloro che risiedono nelle città dove si svolgono le gare ad arbitrare SEMPRE in casa, permettendo così le trasferte di coloro che, loro malgrado, si trovano a risiedere lontano.

So bene che questo potrà creare situazioni delicate durante la stagione ma non vedo, allo stato attuale, sistemi alternativi. L'importante è che le ASA siano consapevoli al 100% di questa situazione e che non vengano avanzate critiche in merito alle designazioni che sarò costretto a fare. L'unica precisazione, che ritengo doveroso ricordare, è che i 9 umpires abilitati alla direzione della gare di Serie A sono TUTTI in possesso di abilitazione all'arbitraggio da parte della ECC e membri ACUS.

Passiamo al secondo punto, quello relativo alla Serie B.

Lo stato attuale della situazione è quello di un gruppo di atleti, ex atleti e dirigenti, nominati dalle ASA di serie B, che svolgono le funzioni di arbitri durante le gare del campionato cadetto.

Senza pensare di voler ottenere nell'immediato una forma identica a quella della serie A, penso sia necessario offrire la possibilità anche alla serie B di avere alcune, se non tutte, le gare dirette da almeno un arbitro abilitato dal GIAC dopo il superamento di un corso di base e di un esame.



**GRUPPO ITALIANO ARBITRI DI
CRICKET**
**Corso Garibaldi 164 – 10078 VENARIA REALE
(TO)**
Tel: +39 011 7393106 – Fax: +39 011 7392855
Email: giac@crickitalia.org



Al fine di offrire ai nuovi arbitri un corretto sostegno ed un aiuto pratico, ho pensato di rendere obbligatorio per tutti gli umpires di Serie A, almeno un arbitraggio nella serie cadetta assieme ad un collega nuovo. Questo sarà possibile, ovviamente, solo se vi sarà compatibilità con gli impegni del Campionato.

Il terzo punto riguarda la crescita quantitativa e qualitativa della classe arbitrale. Dal punto di vista del livello tecnico degli umpires, la attuale situazione economica non consente particolari operazioni; il mio intento è quello di distribuire a tutti i colleghi videocassette di incontri internazionali e, se possibile, trovare occasioni in cui poter assistere in gruppo a tali gare, commentarle e migliorare in tal modo la visione del gioco. L'esperienza dei tornei internazionali ai quali saranno chiamati alcuni di noi, servirà sicuramente a innalzare ulteriormente il livello dell'arbitraggio.

Per quest'anno è mio intendimento privilegiare la crescita numerica degli arbitri in modo da consentire la creazione di una consistente base di persone in grado di dirigere le gare di serie B ed i tornei giovanili, aumentando lentamente l'esperienza e mettendoli in grado, in futuro, di superare l'esame ECC e passare alla categoria superiore.

Il programma per ottenere questo risultato si basa su due punti: ricerca dei partecipanti e corso con esame.

Per quanto riguarda i potenziali partecipanti, mi permetterei di consigliare l'obbligo, da parte delle ASA partecipanti al campionato di B, di indicare, all'atto dell'iscrizione, uno o più nominativi di candidati. A questi potrebbero sommarsi quelle persone che durante l'anno si sono proposte per la frequentazione del corso e quelle che per esperienza passata o per passione vogliono diventare umpires.

Il corso potrebbe essere svolto in un'unica sessione, se il numero dei candidati e la loro provenienza lo consente, oppure in due diverse localizzazioni geografiche. La struttura del corso dovrebbe ricalcare quella dell' "Entry Level" ECC, tradotto in italiano con il materiale fornitomi da Mr. Cooper.

Per quanto riguarda la/le date del corso, proporrei, anche tenendo conto delle mie trasferte lavorative già programmate, di effettuarli nei week-end del 19 e 26 marzo 2006.

L'esame, simile a quello ufficiale ma semplificato e tradotto anch'esso, dovrà essere superato per poter essere ammessi all'arbitraggio.

Potremmo prevedere, per casi particolari nei quali il candidato abbia tale esperienza e capacità da ritenere superflua la sua partecipazione al corso, la possibilità di accedere direttamente all'esame, effettuato in sede da definirsi e con la supervisione di un umpire di serie A abilitato.

Al fine di contenere al massimo i costi del corso, proporrei una durata limitata (sabato e domenica) e che la Federazione si accollasse solo i costi di vitto e alloggio, lasciando ai candidati quelli di trasferta.

I nuovi arbitri creati da tali corsi, saranno abilitati a dirigere le gare di serie B e quelle giovanili e, dopo l'esperienza fatta su questi campi, potranno poi accedere ai corsi ECC ufficiali e diventare umpires a tutti gli effetti.

Per quanto riguarda l'iscrizione al GIAC, ritengo valide le norme degli anni passati: modulo e tassa di iscrizione di 50 Euro da inviare alla sede GIAC entro il 31 gennaio 2006.

Causa le ristrettezze economiche, per quest'anno direi di soprassedere al convegno arbitrale, cercando, in sostituzione ad esso, di organizzare incontri locali con i colleghi.

I rimborsi per gli arbitraggi saranno i seguenti:



**GRUPPO ITALIANO ARBITRI DI
CRICKET**
**Corso Garibaldi 164 – 10078 VENARIA REALE
(TO)**
Tel: +39 011 7393106 – Fax: +39 011 7392855
Email: giac@crickitalia.org



- 1) Arbitraggi “in casa” ossia nella città di residenza: rimborso fisso di € **120,00** (centoventi) a gara. Se l’arbitraggio avviene nelle vicinanze della città di residenza: € **120,00** più rimborso chilometrico.
- 2) Per tutti gli altri arbitraggi, rimborsi invariati rispetto a quelli attuali (50 € fissi, spese alberghiere e di ristorante a piè di lista, con i limiti attuali, e chilometrico con tariffe uguali allo scorso anno e precisamente: 0,25/0,30 €/km a seconda che si viaggi in coppia, in auto, o da soli).
- 3) Rimborso Taxi e/o treno per recarsi al campo e dal campo alla stazione di partenza, se non accompagnati **VOLONTARIAMENTE** da qualcuno. A questo proposito si fa presente che per ROMA il rimborso taxi verrà effettuato dalla stazione Termini o da Ostiense , e viceversa, e non dall’Aeroporto di Fiumicino. Verrà invece interamente rimborsato il biglietto ferroviario dall’aeroporto alla stazione e viceversa.
- 4) Coppa Italia: Il rimborso per gli arbitraggi di Coppa Italia, in considerazione del ridotto numero di overs, saranno i seguenti:
 - a) Arbitraggi “in casa” rimborso fisso di € **90,00** (novanta) a gara.
 - b) Arbitraggi “fuori casa”: fermi restando i rimborsi chilometrici, il fisso sarà ridotto a € **25,00** (venticinque)

Per l’anno 2006 rinnovo la nomina a Vice-Responsabile Nazionale a Marcello Monge.

Restando a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento, colgo l’occasione per augurarvi un buon lavoro.

Il Responsabile Nazionale
Maurizio Monge



**GRUPPO ITALIANO ARBITRI DI
CRICKET**
Corso Garibaldi 164 – 10078 VENARIA REALE
(TO)
Tel: +39 011 7393106 – Fax: +39 011 7392855
Email: giac@crickitalia.org



Elenco Arbitri Abilitati al 26.11.2005

- **Maurizio Monge *****
- **Marcello Monge *****
- **Senarath Harankahawa *****
- **John Cooper *****
- **Giulio Casanova *****
- **Filippo Ferregutti *****
- **Pietro Schiaroli *****
- **Asfaq Qureshi *****
- **Davide Campagna**
- **Salvatore Vinciguerra**
- **Flavio Vergnano**
- **Antonino Emanuele**
- **Franco Esposito *****
- **Syed Arshad**
- **Lekham Rajapakse *****
- **Noemi La Fata *****
- **Francis Alfonso Jayarajah *****
- **Sara Cipollone *****
- **Suria Francesca Jayarajah *****
- **Samir Iacovone *****

*** Abilitati ad arbitrare gare del Campionato di Serie A

**Il Responsabile Nazionale
Maurizio Monge**